



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

PROGRAMMI PER L'ESAME DI AMMISSIONE

(DM N. 382 DEL 11 MAGGIO 2018)

ALLEGATO A

ARPA - DCPL01

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa a scelta tra le seguenti raccolte:
 - N.CH. BOCHSA, 50 Études op.34 oppure Vingt Études (vol. I)
 - F. GODEFROID, Vingt Etudes mélodiques
 - W. POSSE, Sechs Kleine Etüden
 - J-M. DAMASE, 12 Études.
 - J.Thomas, 12 Studi
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti, comprendente brani di media difficoltà tratti dal repertorio artistico o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

BASSO TUBA – DCPL04

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un brano da concerto per tuba e pianoforte;
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
 - G.M. Bordogni complete vocalises for Tuba
 - V. Blazhevich 70 studies for BB flat Tuba vol.1
 - H.W. Tyrrell 40 Advanced studies for Bb Bass Tuba

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale).

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO – DCPL08

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1 - Il candidato dovrà eseguire dei vocalizzi scelti dalla commissione tra i seguenti:

- arpeggio
- staccato
- portamento
- agilità
- abbellimenti (gruppetto, appoggiatura, acciacature, trillo cacciniano e trillo)

2 - Il candidato dovrà eseguire due brani a scelta della commissione tra quattro presentati, tratti da:

- Le Nuove Musiche di G.Caccini
- La Flora I, II, III
- A.Parisotti I, II, III

3 - Gli studenti che chiedono l'ammissione ai corsi di canto Rinascimentale e Barocco dovranno eseguire:

un'aria tratta dal repertorio operistico Barocco

un brano tratto dal repertorio del '500 o del '600

un'aria da camera o una cantata

un'aria sacra del repertorio Barocco. L

a durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 20 minuti.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CANTO – DCPL06

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

Il candidato dovrà presentare un programma, di durata complessiva non inferiore a 20 minuti, che includa brani tratti dal repertorio operistico, dal repertorio di musica sacra e dal repertorio vocale da camera (italiano, francese, tedesco, spagnolo). Il candidato potrà scegliere fra composizioni appartenenti ad un ambito cronologico compreso fra il 1730 e la contemporaneità. Il programma presentato dovrà comprendere per ogni ambito (operistico, sacro, da camera) almeno un brano di particolare impegno vocale, musicale ed interpretativo. Il candidato sarà tenuto a cantare i brani scelti della Commissione fra quelli presentati.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CHITARRA – DCPL09

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno tre studi di tecnica diversa, o di altri brani, tratti dal seguente repertorio:
F. SOR, *Studi* tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16);
M. GIULIANI, *Studi op. 111*;
N. COSTE, *25 studi op. 38*;
E. PUJOL, *Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra"*;
H. VILLA-LOBOS, *12 studi*;
Studi di autore moderno o contemporaneo.
2. Presentazione di un Programma della durata minima di 15 minuti comprendente
un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili),
un brano dell'Ottocento,
un brano moderno o contemporaneo.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CLARINETTO – DCPL11

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un brano da Concerto o Sonata per clarinetto e pianoforte o per clarinetto e orchestra (rid. per pianoforte) o per clarinetto solo.
2. Esecuzione di due studi tra 5 presentati dal candidato (almeno uno per ogni metodo) da:
 - a) Klosé: 20 studi caratteristici;
 - b) Gambaro: 22 studi progressivi;
3. Esecuzione di uno studio a scelta della commissione da:
P. Jeanjean: n 43, 47, 48, 53, 59;
4. Lettura estemporanea e trasporto in DO e in LA di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale).

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

COMPOSIZIONE – DCPL15

La prima prova tende a verificare le abilità tecniche del candidato nell'ambito della composizione e/o della direzione, la seconda le conoscenze e le abilità nell'ambito della formazione musicale di base.

PRIMA PROVA

Una prova scritta in clausura (massimo 6 ore) scelta tra le seguenti:

- a. Composizione di un brano pianistico su tema assegnato dalla commissione
- b. Realizzazione di un basso con modulazioni ai toni lontani, progressioni, imitazioni a 4 parti su tema dato.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale).

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

COMPOSIZIONE POP ROCK – DCPLDCPL67

La prima prova tende a verificare le abilità del candidato nello specifico settore, la seconda le competenze generali.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di due proprie composizioni in forma di notazione musicale e/o di produzione audio.
2. Esecuzione di un brano scelto dalla Commissione da una lista di 4 brani presentati dal candidato, scelti tra diversi stili del repertorio (Pop, Rock, Ballad, Songwriting, Funk, Reggae, Bossanova, Latin, etc.). Sarà possibile utilizzare le basi Play Along su supporto digitale (USB drive).
3. Lettura a prima vista con il proprio strumento di poche battute di un brano proposto dalla Commissione. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

COMPOSIZIONE E STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI DCPL43

L'esame di ammissione al triennio di Composizione e Strumentazione per orchestra di fiati consiste:

PRIMA PROVA

1 - La prova tende a verificare le attitudini del candidato nell'ambito della Composizione e/o nella direzione pertanto il candidato ha la possibilità di scegliere una (1) prova tra le seguenti proposte dalla Commissione e di realizzarla in apposita aula fornita di pianoforte in un tempo massimo di sei (6) ore:

- Armonizzazione a 4 parti di un basso imitato.
- Armonizzazione a 4 parti di una melodia di corale;
- Realizzazione di un'esposizione di una fuga a 4 parti su soggetto dato;
- Composizione di un brano per pianoforte su tema assegnato dalla commissione.

2 - La prova prevede le seguenti prove:

- Esecuzione al pianoforte di una scala a due ottave e di uno studio, a scelta del candidato, di un esercizio

- tratto da Czerny op. 299;
- Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CONTRABBASSO – DCPL16

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di 3 Studi scelti dal candidato dai seguenti testi: Kreutzer, Studi - Sturm, 110 Studi e Montanari, 14 Studi;
2. Esecuzione di uno o più brani per contrabbasso e pianoforte o per contrabbasso e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti, tratto dal repertorio fondamentale;
3. Esecuzione di una scala a tre ottave, con relativo arpeggio, a scelta del candidato;
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

CORNO – DCPL19

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un brano da concerto per corno e pianoforte;
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
 - a) E. De Angelis, metodo teorico-pratico progressivo per corno a macchina , III parte
 - b) F. Bartolini, metodo per corno , II parte
 - c) C. Kopprasch, 60 studi op. 6 , I parte

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE DCPL43

L'esame di ammissione al triennio di Direzione di coro e composizione corale consiste:

PRIMA PROVA

1 - La prima prova tende a verificare le attitudini del candidato nell'ambito della Composizione, pertanto il candidato ha la possibilità di scegliere una (1) prova tra le seguenti proposte dalla Commissione e di realizzarla in apposita aula fornita di pianoforte in un tempo massimo di sei (6) ore:

- Armonizzazione a 4 parti di un basso imitato.
- Armonizzazione a 4 parti di una melodia di corale;
- Realizzazione di un'esposizione di una fuga a 4 parti su soggetto dato
- Composizione di un brano per pianoforte su tema assegnato dalla commissione.

2 - La seconda prova prevede le seguenti prove

- Esecuzione al pianoforte di una scala a due ottave e di uno studio, a scelta del candidato, di un esercizio tratto da Czerny op. 299;
- Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale;

Verifica delle attitudini alla gestualità direttoriale.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

FAGOTTO - DCPL24

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

Esecuzione di un brano da concerto per fagotto e pianoforte a scelta del candidato;

Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:

E. Krakamp metodo per fagotto dai 30 studi caratteristici;

L. Milde studi da concerto op. 26 vol. II

J. Weissenborn op. 8 vol. II;

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

FISARMONICA – DCPL26

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Scale e arpeggi
2. Tre Studi a libera scelta di media difficoltà tratti da letterature didattiche di diverse scuole nazionali.
3. Esecuzione di 1 brano tratto dalla letteratura per strumenti a tastiera fino al XVII secolo, scelto possibilmente tra i seguenti autori: Cabezon, Merulo, A. Gabrieli, G. Gabrieli, Zipoli, Frescobaldi, Pachelbel, D. Scarlatti, Couperin, Rameau, Cimarosa, Haendel.
4. Esecuzione di 1 Preludio e fuga di J.S. Bach tratto dal Clavicembalo ben temperato oppure di 3 danze tratte dalle Suite Inglesi e Francesi.
5. Esecuzione di 1 brano originale per fisarmonica di media difficoltà.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

FLAUTO – DCPL27

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi a scelta del candidato tratti da:
 - a) J. Andersen: 24 studi op. 30
 - b) B. Fürstenu: 26 studi op. 107
 - c) G. Briccialdi: 24 studi per flauto
 - d) E. Kohler: op. 33 II, III vol.
2. Esecuzione di un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale).

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

MUSICA ELETTRONICA - DCPL34

La prima prova tende a verificare le conoscenze nell'ambito della musica elettronica ed elettroacustica e le conoscenze scientifiche e tecniche di base, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1:

Test attitudinale a risposta multipla e a risposta aperta per accertare le competenze del candidato in ambito musicale e in particolare sui seguenti argomenti:

- Teoria musicale e fondamenti del linguaggio armonico (grammatica musicale, intervalli, scale, consonanze e dissonanze, accordi, cadenze...);
- Fisica del suono e acustica musicale (parametri del suono, generazione, propagazione e trasmissione del suono, fisiologia dell'orecchio...);
- Matematica di base (logica e insiemistica, funzioni, trigonometria, successioni);
- Elementi di audio digitale e di elettroacustica;
- Storia della Musica (inquadramento generale del percorso storico musicale con particolare riferimento al periodo contemporaneo);
- Lingua inglese (conoscenza sufficiente per una lettura, comprensione e traduzione autonoma di testi appartenenti all'area di interesse della scuola).

2:

Colloquio di carattere generale e motivazionale per verificare la consapevolezza in merito alla tipologia degli studi da affrontare e alla natura stessa della disciplina, nonché sulla verifica delle competenze tecniche del candidato, in particolare sulla capacità di effettuare le operazioni più elementari di *editing*, montaggio e missaggio audio in una DAW a scelta tra le seguenti: Protools, Cubase, Nuendo, Logic pro, Ableton Live, Reaper.

Il candidato, durante questa prova, può presentare alla commissione opere di propria produzione maturate nell'ambito di esperienze acustiche, elettroacustiche e acusmatiche, nonché opere di arte interattiva, multimediali e/o installazioni.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale).

ascolti consigliati, in ordine alfabetico:

- F. Bayle: *Animé* e *Divine comédie*
- L. Berio: *Ritratto di Città* e *Thema*
- J. Cage: *Imaginary Landscape* e *Fontana Mix*
- J. Chowning: *Sabelithe*
- F. Dhomont: *Novars* e *Chiaroscuro*
- F. Evangelisti: *Incontro di Fasce Sonore*
- L. Ferrari: *Étude aux Accidents*
- P. Henry: *Astrologie* e *Messe pour le Temps Présent*
- G. Ligeti: *Artikulation* e *Glissandi*
- A. Lucier: *I am Sitting in a Room*
- B. Maderna: *Musica su Due Dimensioni* e *Continuo*
- L. Nono: *La Fabbrica Illuminata*
- B. Parmegiani, *De Natura Sonorum* e *La Roue Ferris*
- H. Pousseur: *Scambi*
- J. C. Risset: *Mutations*
- P. Schaeffer: *Étude aux Chemins de Fer* e *Symphonie pour un Homme Seul*
- K. Stockhausen: *Studie I e II* e *Gesang der Jünglinge im Feuerofen*
- B. Truax: *Riverrun* e *Solar Ellipse*
- E. Varese: *Poème Electronique* e *Déserts*
- J. Xenakis: *Concrete PH* e *Diamorphoses*

testi consigliati:

- E. F. Alton, *Manuale di Acustica*, Hoepli, Milano, 1996

- G. Cappellani, M. D'Agostino, L. De Siena, G. Paolozzi, S. Mudanò, Laboratorio di Tecnologie Musicali, Teoria e Pratica per i Licei Musicali, le Scuole di Musica e i Conservatori - volume 1. Edizioni Musicali Contemponet, Roma, 2014.
- G. Cappellani, M. D'Agostino, L. De Siena, G. Paolozzi, S. Mudanò, Laboratorio di Tecnologie Musicali, Teoria e Pratica per i Licei Musicali, le Scuole di Musica e i Conservatori - volume 2. Edizioni Musicali Contemponet, Roma, 2014.
- D. Huber, R. Runstein, Manuale della Registrazione Sonora, Hoepli, Milano, 2007.
- S. Lanza, Manuale Ragionato di Teoria della Musica. Ed. Armelin Musica, Padova, 1987
- S. Petrarca, Matematica per la musica e il suono, Aracne Editrice, Roma, 2010
- H. Pousseur, La Musica Elettronica, Testi scelti e commentati, Feltrinelli Editore, Milano 1976

OBOE – DCPL24

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un brano da concerto per oboe e pianoforte a scelta del candidato
2. Esecuzione di due studi tra i seguenti:
 - a) Singer Vol. 4
 - b) Luft n.3 n.9
3. Lettura a prima vista di un facile brano.
4. Trasporto un tono sopra o un tono sotto

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

ORGANO – DCPL28

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due brani di autore differente scelti tra i seguenti autori :
 - a) Frescobaldi, Buxtehude, Pachebel, Bruhns, Böhm, Lübeck o altri autori italiani, inglese o spagnoli dei secc. XVI- XVII- XVIII J.
 - b) S. Bach: un brano a scelta tratto dai Preludi e fughe o Preludio-corali estratti tra i più significativi dell'Orgelbüchlein
2. Esecuzione di una composizione significativa del XIX sec.
3. Esecuzione di un brano moderno (scritto dal 1950 ad oggi)

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

ORGANO E MUSICA LITURGICA – DCPL66

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di:
 - a) G. Frescobaldi: due brani tratti da “Fiori musicali” (1635)
 - b) Un Preludio e fuga di J. S. Bach “tratto tra i più semplici”
2. Esecuzione di:
 - a) Esecuzione di un brano d’autore italiano dei secc. XVII-XVIII
 - b) Breve giro armonico o improvvisazione di un preludietto per organo
3. Prova scritta: armonizzazione a quattro voci di una melodia di un corale nel tempo massimo di 3 ore
4. lettura a prima vista di un facile corale a 4 voci o di un inno liturgico.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell’utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell’esercizio delle fondamentali abilità relative all’ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale).

Colloquio volto all’accertamento della cultura musicale e organistica acquisita, delle motivazioni e delle esperienze pregresse.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

PIANOFORTE – DCPL39

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

Esecuzione di:

- 4 studi scelti tra: C. Czerny (op. 740), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
- 2 Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben temperato, in alternativa una Suite francese o inglese, una Toccata, una Partita oppure il Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto
- Una sonata classica scelta tra quelle di: Clementi, Haydn esclusi i Divertimenti, Mozart, Beethoven esclusa l’op. 49 n. 1 e 2 e l’op. 79, Schubert
- Una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei secoli XIX e XX

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell’utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell’esercizio delle fondamentali abilità relative all’ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

SAXOFONO – DCPL41

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un brano da concerto per saxofono e pianoforte;
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
M. Mule: études variées;
M. Mule: Quarante-huit études, d'après Ferling;
G. Senon: 16 études rythmo-techniques.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

STRUMENTI A PERCUSSIONE – DCPL44

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

- 1) Esecuzione di 1 studio difficile per tamburo scelto dalla commissione tra 3 presentati dal candidato.
- 2) Esecuzione di una scala maggiore e relative minori per terze seste e ottave nell'estensione di 2 ottave e arpeggi, a scelta della commissione.
- 3) Esecuzione di uno studio di media difficoltà per vibrafono e marimba a 4 Bacchette; e uno per xilofono scelto dalla commissione fra 3 presentati dal candidato per ogni strumento.
- 4) Esecuzione di 1 studio per timpani con l'utilizzo di cambi di intonazione di tempo e rullo, a scelta della commissione fra tre presentati dal candidato.
- 5) Esecuzione di una composizione per percussioni e pianoforte a scelta del candidato.
- 6) Passi dal repertorio lirico-sinfonico
- 7) Piccola tesi su origini storiche, costruzione e funzionamento di alcuni strumenti a percussione a scelta del candidato.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

TROMBA – DCPL46

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un brano da concerto per tromba e pianoforte a scelta del candidato;
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
 - a) PERETTI Nuova scuola d'insegnamento part. 2 ed Ricordi (*28 Studi in tutte le tonalità con scale progressive maggiori e minori*)
 - b) FUSS 18 studi ed. Scomegna

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

TROMBONE – DCPL49

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un facile brano per trombone e pianoforte;
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto da:
 - a) PERETTI Studi di perfezionamento Part.2 ed. Ricordi
 - b) KOPPRASCH 60 Studi tecnici parte 2a ed Schott
3. Lettura estemporanea e trasporto non oltre un tono della chiave di basso di un brano facile dato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

VIOLA - DCPL52

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

PRIMA PROVA

1. Presentazione di Studi o brani finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato tratti dal seguente repertorio:
3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di B. Campagnoli (*41 capricci*), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gavinié
due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una *Suite* per violoncello di J.S. Bach
2. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Esecuzione di scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave)
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

VIOLINO - DCPL54

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Tre studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo.
2. Un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del Candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio, in tre ottave, e di una scala a doppie corde, in due ottave, scelte dal Candidato.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

VIOLONCELLO - DCPL57

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala a quattro ottave con relativo arpeggio a scelta del candidato.
2. Esecuzione di Studi o brani tratti dal seguente repertorio:
 - a) uno studio tratto dai 40 di Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di Servais, a scelta del candidato.
 - b) un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S.Bach, scelti dal candidato.
3. Esecuzione di un brano per violoncello e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 min. (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla Commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

STRUMENTO E CANTO NELL'AMBITO DEL JAZZ E DELLA POPULAR MUSIC

BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ - DCPL05
CANTO JAZZ - DCPL07
CHITARRA JAZZ - DCPL10
CONTRABBASSO JAZZ - DCPL17
PIANOFORTE JAZZ - DCPL40
SAXOFONO JAZZ - DCPL42
POPULAR MUSIC - DCPL67
(CANTO POP ROCK - BATTERIA POP ROCK)

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di 2 brani tratti da un elenco definito in autonomia dalle istituzioni: uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (elenco in allegato)
2. Esecuzione di uno standard a scelta del candidato (per il Jazz 1 Ballad, per la Popular music 1 Pop ballad) per strumento solo, o voce (in questo caso accompagnato da un altro strumento)
3. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle
4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.)

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (competenze di teoria, ritmica e percezione musicale)

Il candidato dovrà saper riconoscere intervalli (nell'ambito dell'ottava), scale maggiori e minori, scale modali accordi (triadi e quadriadi in posizione fondamentale)

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

ELENCO BRANI CORSI JAZZ

1. J. Mercer: **AUTUMN LEAVES**
2. G. Marks/S. Simons: **ALL OFF ME**
3. K. Dorham: **BLUE BOSSA**
4. Th. Monk: **BLUE MONK**
5. B. Kaper: **GREEN DOLPHIN ST.**
6. T. Dameron: **LADY BIRD**
7. J. Lewis: **AFTERNOON IN PARIS**
8. J. Coltrane **MR. P. C.**
9. T. Jones: **A CHILD IS BORN**
10. H. Silver: **NICA'S DREAM**

ELENCO BRANI CANTO POP ROCK

- Lucio Dalla* : **Futura**
Giorgia : **Come saprei**
James Taylor : **You've got a Friend**
Amy Whinehouse : **Back to black**
Pino Daniele : **A me me piace 'o blues**
Ivano Fossati : **C'è tempo**
Hozier : **Take me to Church**
Etta James : **At last**
Samuele Bersani : **Giudizi universali**
Queen : **We are the champions**
Stevie Wonder : **I wish**
Janis Joplin : **Piece of my Heart**
Sting : **Shape of My Heart**
Elthon John : **Your Song**
Norah Jones : **Sunrise**

ELENCO BRANI BATTERIA POP ROCK

- David Bowie* : **Heroes**
PFM : **E' festa**
Toto : **Rosanna**
Lucio Dalla : **Balla balla ballerino**
Led Zeppelin : **Whola lotta love**
Stevie Wonder : **Sir Duke**
Lucio Battisti: **Prendila così**
Deep Purple : **Burn**
Enrico Ruggeri : **Peter Pan**
Queen: **Somebody to love**
Sting : **Englishman in New York**
Pino Daniele : **A me me piace 'o blues**
Earth Wind and Fire: **September**
James Brown: **Funky drummer**
Franco Battiato : **Shock in my town**

MUSICHE TRADIZIONALI - INDIRIZZO ETNOMUSICOLOGICO DCPL65

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di 2 brani tratti dal repertorio musicale tradizionale a scelta del candidato
2. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle
3. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.) La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. (Materie musicali di base)

PROGRAMMA PER LA PROVA B MATERIE MUSICALI DI BASE

LETTURA CHIAVE DI VIOLINO

Letture a prima vista di un solfeggio in chiave di violino su tempi regolari e irregolari (autonomi), contenente gruppi irregolari, in uno o due tempi.

SETTICLAVIO Lettura a prima vista di un solfeggio nel setticlavio su tempi semplici e composti.

CANTATO Esecuzione a prima vista di un solfeggio cantato, di massimo 8 misure, contenente intervalli diatonici entro un'ottava, con modulazione ai toni vicini

TRASPORTO Esecuzione a prima vista di un solfeggio cantato di massimo 8 misure da trasportare non oltre un tono sopra o sotto senza modulazione

DETTATO Dettato melodico, di massimo 8 misure, con intervalli diatonici, con modulazione ai toni vicini.

TEORIA Padronanza nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.